AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE

Organismo Indipendente di Valutazione

RELAZIONE SUL FUNZIONAMENTO COMPLESSIVO DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE, TRASPARENZA E INTEGRITÀ DEI CONTROLLI INTERNI (ANNO 2023)

(Art. 14, comma 4, lettera a) del D. Lgs. n. 150/2009 e s.m.i.)

LUGLIO 2024

PREMESSA 3
A. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 9
B. PERFORMANCE INDIVIDUALE 13
C. PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL CICLO DELLA PERFORMANCE 14
D. INFRASTRUTTURA DI SUPPORTO 15
E. SISTEMI INFORMATIVI E INFORMATICI DI SUPPORTO ALL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ PER IL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE 16
F. DEFINIZIONE E GESTIONE DEGLI STANDARD DI QUALITÀ 16
G. UTILIZZO DEI RISULTATI DEL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE 17
H. DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI MONITORAGGIO DELL'OIV 18
I. ALLEGATI 18

PREMESSA

La presente Relazione, redatta dall'Organismo Indipendente di Valutazione dell'ENEA ai sensi dell'art.14, comma 4, lettera a) del D. Lgs. n. 150/2009, così come novellato dal D. Lgs. n.74/2017 e dal D.M. n. 132 del 30 giugno 2022, riferisce sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni adottato dall'ENEA.
L'articolo 6, comma 1, del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, fissa al 31 gennaio di ogni anno il termine ultimo per l'adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), differito, per il 2023, al 31 marzo dal Decreto Legge 29 dicembre 2022, n. 198, "Milleproroghe", convertito con modificazioni dalla L. 24 febbraio 2023, n. 14.

Si ritiene opportuno evidenziare alcuni interventi legislativi che hanno caratterizzato il funzionamento complessivo del Sistema.

L'art. 24, del D.L. n. 36 del 30 aprile 2022, convertito in Legge n. 79 del 29 giugno 2022 "*Potenziamento del sistema di monitoraggio dell'efficientamento energetico attraverso le misure di Ecobonus e Sismabonus e governance dell'ENEA*", con il comma 2, ha introdotto la figura del Direttore Generale, con il comma 3, ha sostituito il comma 5, dell'art 37 della Legge del 23 luglio 2009 n. 99 con "*Al Presidente spetta la legale rappresentanza dell'ENEA*". Il legislatore con questa norma ha ritenuto opportuno separare le funzioni di indirizzo politico dalle funzioni di gestione dell'ENEA.

Nel D.M. n. 282 del 19 luglio 2022 "*Direttiva generale concernente lo svolgimento delle funzioni e dei compiti all'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – ENEA*" del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica; nella stessa Direttiva sono anche riportate indicazioni e indirizzi derivanti dalle strategie europee e nazionali (Green New Deal, REPowerEU, Net Zero Industry Act, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza-PNRR, Piano Nazionale Integrato Energia e Clima – PNIEC, Mission Innovation, IPCEI Idrogeno).

Il Presidente, in attuazione del sopra citato Decreto Legge e dell'art. 9 dello Statuto dell'ENEA, con la Disposizione n. 75/2023/PRES del 24 febbraio 2023, ha conferito all' ing. Giorgio Graditi, l'incarico di Direttore Generale dell'ENEA a decorrere dal 1° marzo 2023 per la durata di 3 anni e 6 mesi, prorogato per la durata del PNRR.
La nomina e l'attribuzione dell'incarico di Direttore Generale ha reso necessaria la revisione del *Regolamento di Organizzazione* dell'ENEA approvato dal CdA con la Delibera n. 29/2023/CA del 30 marzo 2023, al fine di renderlo coerente con lo Statuto e di fornire un modello strutturale, di organizzazione e regole di funzionamento per il conseguimento dei fini istituzionali e il buon andamento delle attività.
Con la Determina n. 1/2023/DIRGEN del 1° marzo 2023, è stata istituita la Direzione Generale quale struttura organizzativa apicale che assicura la gestione dell'ENEA sovraintendendo e coordinando le attività delle strutture di primo livello organizzativo, che riporta nei ruoli e compiti del Direttore Generale la responsabilità della gestione dell'ENEA e il ruolo di

sovraintendere e coordinare le attività/risorse dell'ENEA assicurandone gli obiettivi connessi alla sua missione e definendone le strategie.

Per ottemperare alle modifiche introdotte dall'art. 8 dello Statuto dell'ENEA (approvato dal CdA con la Delibera n. 44/2022/CA del 22 giugno 2022) e l'introduzione della figura del Direttore Generale; il 19 maggio 2023 il Consiglio Tecnico Scientifico (CTS), su proposta del Presidente, ha approvato la *Disciplina di funzionamento del Consiglio Tecnico Scientifico dell'ENEA*.

Il Direttore Generale, con Determinazione n. 146/2023/DIRGEN del 21 giugno 2023, in coerenza con il Regolamento di Organizzazione, gli indirizzi del D.M. n. 282 del 19 luglio 2022 del Ministero vigilante, le strategie nazionali ed europee, ha programmato gli interventi organizzativi e contestualmente prorogato la struttura organizzativa e gli incarichi di responsabilità al 31 dicembre 2023. Con Determinazione n. 442/2023/DIRGEN del 21 dicembre 2023 si è reso necessario prorogare la struttura organizzativa e gli incarichi di responsabilità fino al 30 aprile 2024.
Con Determinazione n. 169/2024/DIRGEN del 29 aprile 2024, il Direttore Generale ha provveduto a prorogare, con decorrenza dal 1° maggio 2024 al 31 luglio 2024, l'attuale struttura organizzativa delle seguenti strutture di I livello ed i relativi incarichi di Responsabilità, fatti salvi eventuali collocamenti in quiescenza, già oggetto di precedente proroga al 30 aprile 2024:

- del Dipartimento Sostenibilità, circolarità e adattamento al cambiamento climatico dei Sistemi Produttivi e Territoriali (SSPT);
- dell'Unità Studi, Analisi e Valutazioni (STAV);
- dell'Unità Relazioni e Comunicazione (REL).

Il processo di definizione del nuovo assetto organizzativo dell'ENEA è stato determinato in funzione dalla complessità e multidisciplinarietà dei Progetti, dei Programmi in corso e dalla necessità di un'approfondita valutazione e valorizzazione delle diverse professionalità presenti in ENEA. Il Direttore Generale ha ritenuto opportuno prorogare ulteriormente la struttura organizzativa e gli incarichi di responsabilità, nell'ambito della struttura organizzativa dell'ENEA, il processo di riorganizzazione per ogni unità organizzativa di I livello ha previsto che:

1. entro il 30 settembre 2023, e comunque entro 30 giorni dalla data della nomina, i/le Direttori/Direttrici di Dipartimento e di Direzione e i/le Responsabili di Unità/Istituto inviano una eventuale proposta di articolazione interna della struttura organizzativa del Dipartimento/Direzione/Unità/Istituto, ai sensi dell'art. 8, comma 2, lett. d) del Regolamento di Organizzazione ENEA. Tale proposta, in ogni caso, deve prevedere un numero di Divisioni, Laboratori, Sezioni e Servizi non superiore a quello attuale, fatta salva la decisione del Direttore Generale di intervenire sull'articolazione organizzativa/ruolo, tipologia e numerosità di posizioni di responsabilità proposte, in relazione alle iniziative e ai progetti strategici, all'andamento dei programmi di attività tecnico-scientifiche (soprattutto quelli di maggiore rilevanza) e con particolare attenzione a quelli connessi con il PNRR e più in generale alle esigenze complessive dell'ENEA, tenendo anche conto dell'eventuale soppressione di Divisioni, Laboratori,

Sezioni, Servizi esistenti e/o istituzione di nuovi, anche in un'ottica di ottimizzazione e valorizzazione delle risorse disponibili ed in congruità con quanto riportato all'art. 5, comma 2, del medesimo Regolamento, ovvero " *le revisioni dell'assetto organizzativo sono disposte dal Consiglio di Amministrazione nel caso di strutture dirigenziali, dal/dalla Direttore/Direttrice Generale negli altri casi, tenendo conto dei criteri di cui all'art. 2"*.

2. Il Presidente illustra al Consiglio di amministrazione le proposte di aggiornamento della declaratoria del Dipartimento/Direzione/Unità/Istituto, il CdA Delibera il ruolo e i principali compiti e funzioni della struttura e contestualmente viene dato mandato al Direttore Generale di predisporre quanto necessario all'esecuzione della Delibera.

3. Il Direttore Generale provvede a:

- definire l'articolazione del Dipartimento/Direzione/Unità/Istituto;
- sopprimere la vecchia struttura;
- dare il mandato alla Direzione Personale (PER) per l'individuazione del/della responsabile della Divisione;
- dare il mandato al Direttore/Responsabile di I livello di avviare le procedure di autocandidature per la selezione utile ad individuare i/le titolari Responsabili delle ulteriori unità organizzative (Servizi, laboratori, Sezioni) in cui si articola la struttura.

A conclusione delle procedure il Direttore Generale con apposita Determina provvede a nominare i Responsabili delle strutture organizzative in cui si articola il Dipartimento/Direzione/Unità/Istituto.

La cronologia degli Atti che sono stati deliberati è descritta di seguito:

1. con la Delibera 22/2023/CA del 31 marzo 2023 il CdA ha modificato il ruolo ed i principali compiti e funzioni:
   - della Direzione Amministrazione Centrale (AMC), rinominata Direzione Amministrazione, Bilancio e Finanza (ABF);
   - della Direzione Infrastrutture e Servizi (ISER);
   - della Direzione Affari Legali, Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (LEGALT).

2. Con la Delibera 23/2023/CA del 31 marzo 2023 il CdA ha nominato, in via transitoria, l'ing. Gilberto Dialuce, Presidente dell'ENEA, Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) dell'Agenzia fino alla nomina del prossimo/a Direttore/Direttrice della Direzione Affari Legali, Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (LEGALT).
   La procedura per l'individuazione del/della Direttore/Direttrice della Direzione Affari Legali, Prevenzione della Corruzione e Trasparenza si è avviata con la pubblicazione di un Avviso di procedura selettiva per n. 1 incarico di funzione dirigenziale di seconda fascia, ex Art.19, commi 5-bis e 6-quater, del D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. la procedura si è conclusa con la nomina dell'Avv. Carla Marcelli, con il conferimento

a far data dal 13 luglio 2023 dell'incarico di funzione dirigenziale di seconda fascia nell'ambito della struttura dirigenziale della Direzione Affari Legali, Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (LEGALT), ai sensi dell'art. 19, comma 6-quater del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m. e i. a seguito del provvedimento avvenuto con Determinazione n. 183/2023/DIRGEN del'11 luglio 2023.
Successivamente con la Delibera n. 50/2023/CA del 28 luglio 2023 il CdA ha nominato, l'avv. Carla Marcelli, Direttrice della Direzione Affari Legali, Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (LEGALT), Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'Agenzia, a far data dalla Delibera.

3. Con Delibera n. 51/2023/CA del 28 luglio 2023 il CdA ha modificato il ruolo ed i principali compiti e funzioni del Dipartimento Tecnologie Energetiche e Fonti Rinnovabili (TERIN).

4. Con la Delibera 54/2023/CA del 31 luglio 2023, di ratifica della Delibera n. 6/2023/PRES, il CdA ha approvato gli "interventi organizzativi urgenti nell'ambito della Direzione Innovazione e Sviluppo (ISV)" disposti d'urgenza dal Presidente.

5. Con Delibera n. 60/2023/CA del 28 settembre 2023 il CdA ha modificato il ruolo ed i principali compiti e funzioni del Dipartimento "Sostenibilità dei Sistemi Produttivi e Territoriali" e la sua attuale denominazione in Dipartimento "Sostenibilità, circolarità e adattamento al cambiamento climatico dei Sistemi Produttivi e Territoriali", mantenendo lo stesso acronimo (SSPT).

6. Con Delibera n. 61/2023/CA del 28 settembre 2023 il CdA ha modificato il ruolo ed i principali compiti e funzioni del Dipartimento "Fusione e tecnologie per la Sicurezza Nucleare (FSN)" e la sua attuale denominazione in Dipartimento "NUCleare (NUC).

7. Con Delibera n. 63/2023/CA del 27 ottobre 2023 il CdA ha modificato il ruolo e i principali compiti e funzioni del Dipartimento Unità per l'Efficienza Energetica (DUEE).

8. Con Delibera n. 64/2023/CA del 27 ottobre 2023 il CdA ha modificato il ruolo ed i principali compiti e funzioni della Direzione "Innovazione & Sviluppo - ISV" e la sua attuale denominazione in Direzione "Trasferimento Tecnologico (TTEC)".

9. Con Delibera n. 65/2023/CA del 27 ottobre 2023 ha provveduto a:

- di istituire la Direzione Audit, Performance e Risk Management (APR), struttura dirigenziale di seconda fascia, il cui ruolo ed i principali compiti e funzioni sono riportati di seguito;
- di sopprimere la Direzione Board dei Direttori (BOARD);
- di attribuire, in attesa della definizione del nuovo sistema di deleghe, al/alla futuro/a Direttore/Direttrice della neoistituita Direzione APR le deleghe previste dalla Circolare 3/2015/AMC del 6 ottobre 2015;

- di differire l'efficacia dei provvedimenti di cui alle lettere a) e b) al momento della nomina del/della Direttore/Direttrice della Direzione Audit, Performance e Risk Management (APR).

10. Il Direttore Generale, con Determinazione n. 460/2023/DIRGEN del 22 dicembre 2023, ha provveduto a istituire, nell'ambito dell'Unità Tecnica Antartide (UTA), la nuova articolazione organizzativa con il ruolo ed i principali compiti e funzioni.

11. Il Direttore Generale, con Determinazione n. 65/2024/DIRGEN del 28 febbraio 2024, ha provveduto a istituire, nell'ambito dell'Istituto di Radioprotezione (IRP), la nuova articolazione organizzativa con il ruolo ed i principali compiti e funzioni.

Quindi, a seguito dell' avvio del processo di definizione del nuovo assetto organizzativo dell'ENEA in relazione alle sue esigenze complessive, ivi comprese quelle derivanti dal PNRR e dalla Direttiva generale di cui al D.M. 19 luglio 2022 e tenendo conto dell'eventuale soppressione/trasformazione di Direzioni, Unità, Divisioni, Laboratori, Sezioni, Servizi, Istituto esistenti e/o dell'istituzione di nuovi, anche in un'ottica di armonizzazione, ottimizzazione e valorizzazione dell'organizzazione complessiva e delle risorse disponibili, è stato revisionato, a valle della definizione del nuovo assetto organizzativo dell'ENEA, il modello amministrativo-gestionale, con la Delibera n. 27/2024/CA del 30 maggio 2024 "approvazione aggiornamento/revisione del Regolamento di amministrazione, contabilita' e finanza dell'ENEA e piano dei conti economico patrimoniale", infine verrà aggiornato il Sistema delle Deleghe di spesa, per l' analisi dei processi e associazione conseguente di risorse.

A seguito dell'entrata in vigore del D.L. n. 181 del 9/12/2023, convertito con modificazioni dalla L. 2 febbraio 2024, n. 11 "Disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023", l'ENEA provvede all'attuazione del presente articolo nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

La struttura organizzativa, nel corso del 2023 ha subito importanti modifiche, che alla data di redazione della presente sono praticamente concluse.

Sono stati, inoltre, emanati i seguenti Regolamenti/Delibere:

- Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione dell'ENEA Delibera n. 40/2023/CA del 28 aprile 2023;
- Disciplina di Funzionamento del Consiglio Tecnico scientifico ENEA, nella Riunione n. 24 del 9 maggio 2023 del CTS;
- Regolamento di Organizzazione, adottato con Delibera n. 29/2023/CA del 12 aprile 2023.

Con riferimento al Contributo Ordinario dello Stato (COS), particolarmente importante per la salute finanziaria dell'ENEA, rispetto agli anni precedenti, ha visto un incremento da legge di Bilancio 2023 per 5.000 migliaia di euro e 202 migliaia di euro a copertura del compenso del Direttore Generale (Decreto interministeriale MASE/MEF n. 20 del 18 gennaio 2023), quindi da 150.955.853 euro è aumentato a 156.158 migliaia di euro.

Il Consiglio di Amministrazione (CdA) dell'ENEA, con la Delibera n. 20/2023/CA del 30 marzo 2023, ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) ENEA 2023-2025, nei termini stabiliti dal Decreto Legge 29 dicembre 2022, n. 198, "Milleproroghe" che ha differito i termini previsti dall'articolo 6, comma 1, del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 dal 31 gennaio al 31 marzo;
Nel PIAO sono stati assorbiti tutti i piani elencati nel D.P.R. del 24 giugno 2022, n. 81, ad eccezione del Piano Triennale di Attività (PTA), previsto dall'art 7 del D. Lgs. n. 218 del 25 novembre 2016, l'ENEA ha ritenuto opportuno, per completezza, allegare al PIAO ENEA 2023-2025 il PTA, contenente anche il Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP), approvato con Delibera n. 86/2022/CA del 22 novembre 2022, in quanto è il primo documento di programmazione strategica che l'ENEA deve redigere annualmente ed essere approvato dal Ministero Vigilante (MASE).

Con Delibera 52/2023/CA del 31 luglio 2023 l'ENEA ha provveduto ad aggiornare il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP 2023), estendendo la valutazione individuale a tutto il personale ed integrando nella Struttura Organizzativa, quale struttura organizzativa apicale, la Dirigenza Generale dell'ENEA.
L'OIV, nell'ottica della collaborazione con l'Amministrazione, a seguito delle modifiche e/o integrazioni richieste al SMVP 2023 e a seguito del recepimento delle stesse nella versione finale del documento, ha espresso il parere favorevole all'adozione del SMVP 2023.
Nello stesso parere vincolante ha confermato la disponibilità a collaborare per il miglioramento continuo del Ciclo delle performance, dell'applicazione del SMVP, anche in considerazione dell'estensione dello stesso a tutto il personale dipendente dell'ENEA, utile all'applicazione del Titolo III "Merito e Premi", previsto dal D. Lgs. n.150/2009.

L'OIV rinnova l'invito a intervenire sull'intero ciclo al fine di:

- applicare il sistema di monitoraggio previsto nel SMVP ENEA 2023 rispettandone le relative tempistiche;
- dotarsi di un sistema informativo, in supporto alla misurazione e valutazione della performance;
- rispettare le modalità sostanziali di predisposizione del PIAO, corredando gli obiettivi con peso, indicatore, fonte dei dati, unità di misura, baseline e target, così da applicare il corretto principio di pianificazione e programmazione;
- riprendere le attività di mappatura degli stakeholder, ai sensi delle Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica, sulla valutazione partecipativa nelle Amministrazioni Pubbliche (N.4/2019), nell'ottica del project management (es.: Matrice potere/interesse).

A. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Nel Piano integrato di attività e organizzazione 2023 -2025 (PIAO 2023 – 2025), che contiene tutti i documenti programmatici previsti dalla norma, sono stati definiti:

- 54 Obiettivi specifici, assegnati alle strutture organizzative di I livello Dipartimenti, Direzioni, Unità e Istituti;
- 286 Obiettivi annuali, assegnati a 105 Unità Organizzative di II livello.

Inoltre, a tutte le strutture di primo di I Livello, è stato assegnato un obiettivo di efficienza "*Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati*" con peso 5%, alle strutture scientifiche è stato assegnato un ulteriore obiettivo di efficienza "*Accrescere l'efficienza operativa innalzando la qualità dei processi amministrativo contabili e garantendo la sicurezza sul lavoro*" con peso 15%.
Alla Direzione Generale sono stati assegnati 5 Obiettivi Specifici, con relativi Pesi, indicatori e target.

Rispetto al Piano dell'anno precedente gli obiettivi specifici e annuali sono stati aggiornati e integrati con le indicazioni fornite dal Ministero della Transizione Ecologica (ora MASE) con la Direttiva n. 282 del 19/7/2022 e con i progetti del PNRR nei quali è coinvolta l'ENEA, ove particolarmente importante è l'apporto allo sviluppo della filiera dell'idrogeno dalla produzione, distribuzione fino agli usi finali.
Il Direttore Generale, insieme Direttori e Responsabili delle Strutture di primo livello, ha operato una prima semplificazione e revisione, in linea con le osservazioni formulate dall'OIV, degli obiettivi, indicatori relativi agli Obiettivi Specifici, Annuali e Individuali, in modo da facilitare la misurazione e valutazione dei risultati raggiunti.

Nel PIAO sono stati definiti gli Obiettivi di Valore Pubblico che l'ENEA si propone di perseguire nei principali settori di attività, di seguito elencati:

1. Valore pubblico della ricerca ENEA per il conseguimento degli obiettivi della transizione e l'attuazione del Piano per la Transizione Ecologica (PTE), con n. 6 indicatori di Valore Pubblico;
2. incremento del benessere sociale ed educativo della cittadinanza anche a beneficio delle nuove generazioni, con n. 4 indicatori di Valore Pubblico:
3. il valore pubblico dei servizi alle imprese e del trasferimento tecnologico, con n. 6 indicatori di Valore Pubblico;
4. il supporto all'Amministrazione Centrale per la definizione delle strategie e politiche energetiche e ambientali, con n. 4 indicatori di Valore Pubblico.

Si apprezza l'impegno nell'elaborazione e predisposizione di Obiettivi di Valore Pubblico che, anche grazie ad indicatori qualitativi associati agli stessi, consentono di misurare il VP generato dall'ENEA.

L'elaborazione del PIAO 2023-2025 ha coinvolto i seguenti soggetti:

- l'**Organo di indirizzo politico-amministrativo** in coerenza con: il mandato istituzionale, compiti specifici conferiti dal Legislatore all'ENEA, la Direttiva del Ministero vigilante e le attività collegate al PNRR, ha definito le linee strategiche da perseguire per il triennio di riferimento. Con la Delibera n. 20/2023/CA del 30 marzo 2023, ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 dell'ENEA;

- il **Direttore Generale**, sulla base delle linee strategiche definite dal CdA, ha elaborato una proposta di obiettivi di Valore pubblico condivisa con il CdA e fornito indicazioni alla struttura per l'elaborazione del PIAO. Successivamente ha revisionato e negoziato con i Direttori/Responsabili di I livello gli obiettivi specifici e annuali del PIAO e ha definito gli obiettivi di valore pubblico; li ha illustrati al CdA e approvati con Delibera n. 20/2023/CA del 30 marzo 2023. Con Determinazione n.188/2023/DIRGEN, Prot. ENEA/2023/51228/DIRGEN del 14 luglio 2023, il Direttore Generale ha provveduto, all'assegnazione formale degli Obiettivi Specifici, annuali e individuali del PIAO 2023-2025 ai Direttori e Responsabili delle Strutture di primo livello, dando mandato a questi ultimi di assegnare formalmente gli Obiettivi annuali ai Responsabili delle Strutture che ad essi riportano. A tale proposito e come già più volte evidenziato, si segnala che la pubblicazione del PIAO è avvenuta senza, a corredo, gli obiettivi specifici, annuali e individuali, comprensivi di indicatori e target, i quali sono stati inseriti successivamente come allegati nel mese di luglio 2023, con il provvedimento sopra citato del Direttore Generale. A tale riguardo si precisa che le schede degli Obiettivi specifici, annuali e individuali, corredati di pesi, indicatori e target, costituiscono parte integrante del PIAO, in quanto elementi essenziali e non secondari del processo di programmazione secondo il modello del cascading.

- i **Direttori e Responsabili delle Unità di primo livello** della Struttura che, sulla base degli Obiettivi di valore pubblico definiti dal Direttore Generale, degli indirizzi strategici impartiti dal CdA, dei documenti di pianificazione e programmazione dell'ENEA (Bilancio di Previsione, Assestamento al Bilancio di Previsione, PTA, PTPCT, Bilancio di genere, ecc), sentiti i Responsabili delle Unità che ad essi riportano e con il supporto dell'Unità STAV (ora APR-DPP), hanno elaborato e proposto gli Obiettivi specifici e annuali di competenza al Direttore Generale. Successivamente hanno formalmente assegnato gli obiettivi annuali alle strutture che ad esse riportano, dandone evidenza con la comunicazione al servizio STAV DOCPRO (ora APR-DPP);

- il **Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)**, che ha predisposto la sottosezione di programmazione "*Rischi corruttivi e trasparenza*", in coerenza con il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

PTPCT 2023 – 2025, incluso nella sezione Valore Pubblico, performance e anticorruzione, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2023-25;

- la Direzione del Personale, che ha predisposto la sezione "*Organizzazione e capitale umano*";

- l'Unità STAV DOCPRO (ora APR-DPP) ha supportato il Direttore Generale e la struttura organizzativa ed ha redatto il PIAO.
  Con nota Prot. ENEA/2023/57979/STAV-DOCPRO del 1° settembre 2023, ha comunicato al Direttore Generale la regolare conclusione del processo di assegnazione degli obiettivi annuali.

Nel PIAO sono presenti tutte le sezioni previste dal "piano tipo" per le Amministrazioni Pubbliche con più di 50 dipendenti.

L'OIV dà atto dell'impegno profuso dall'ENEA nell'integrare, nel PIAO, tutti i documenti programmatici previsti dalla normativa, e nel recepire le indicazioni del Ministero Vigilante impartite con il D.M. n. 282 del 19 luglio 2022 e osserva che il PIAO 2023-2025 e in particolare la sottosezione Valore Pubblico, presenta miglioramenti qualitativi rispetto al precedente Piano 2022 -2024.

Il PIAO 2023-25 è stato adottato nei termini fissati dal Decreto con Delibera n. 20/2023/CA del 30 marzo 2023.
Si osserva che permangono spazi di miglioramento, semplificazione, inoltre si suggerisce di ridurre le informazioni duplicate; ciò già a partire dal PIAO 2024 – 2026.

La misurazione e valutazione della performance organizzativa dell'ENEA nel suo complesso, così come previsto dalla norma, è stata effettuata dall'OIV, in conformità con i criteri del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance vigente (SMVP ENEA-2020), il quale prevede che la performance organizzativa dell'ENEA sia da considerarsi la "*somma*" della performance organizzativa delle singole strutture di I livello, contestualizzate con il valore pubblico generato e l'efficacia/efficienza amministrativa perseguita.
Pertanto, l'Organismo ha ritenuto opportuno avvalersi delle misurazioni e valutazioni della performance organizzativa delle strutture organizzative di I livello effettuate dal Presidente, verificate con le informazioni contenute nelle schede di misurazione, relazioni di autoverifica ed eventuali note sulle evidenze, redatte dai Responsabili delle Unità di I livello.
Ai fini della valutazione della performance organizzativa complessiva, l'OIV ha ritenuto utile considerare anche le analisi effettuate dalla Struttura Tecnica Permanente (STP) sui dati a disposizione dell'OIV o estratti dai documenti ufficiali dell'amministrazione, affiancandoli ai documenti ritenuti maggiormente rilevanti per la valutazione della performance organizzativa nel suo complesso, quali: il Bilancio Consuntivo per l'esercizio 2022, la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, il portafoglio progetti finanziati UE, ecc..

La valutazione della performance organizzativa delle Strutture di I livello, dirigenziali e non per l'anno 2022 è stata effettuata dal Presidente, nella veste di Responsabile Unico della

gestione, come stabilito nella norma che assegna il ruolo di Valutatore al superiore gerarchico. La valutazione della performance organizzativa delle Strutture di I livello si è basata sui seguenti documenti, forniti dai Titolari di incarichi dirigenziali e dai Responsabili in fase di misurazione:

1. la Relazione di consuntivazione;
2. la Scheda di misurazione dei risultati conseguiti per gli Obiettivi Specifici;
3. il documento con l'elenco delle "evidenze" – pubblicazioni, brevetti, progetti acquisiti ecc..

I risultati conseguiti sono stati contestualizzati con i dati finanziari desunti dal sistema di contabilità dell'Ente, con il contesto esterno nel quale le Strutture organizzative (Dipartimenti) hanno operato.

Al momento della stesura della presente Relazione la misurazione e valutazione del grado di conseguimento degli obiettivi del PIAO 2023 -2025 è in fase di completamento.

Sono stati individuati quattro obiettivi di Valore pubblico, con relativi indicatori, in grado di misurare adeguatamente gli impatti diretti e/o indiretti generati dalle attività dell'ENEA nell'espletamento della sua missione istituzionale.
In linea con i principi generali, in questa sottosezione, è stato evidenziato il Mandato istituzionale e la cornice normativa in cui l'ENEA si trova ad operare, in coerenza con lo scenario nazionale e internazionale.
In particolare, le attività dell'ENEA sono propedeutiche alla realizzazione dei goals previsti dall'Agenda ONU 2030, dal Next Generation EU e ripresi nel PNRR e nel Piano Nazionale Integrato in materia di Energia e Clima (PNIEC). Gli stessi obiettivi sono, sostanzialmente, finalizzati: alla decarbonizzazione del sistema energetico e dell'economia; alla sostenibilità della produzione energetica; alla gestione e all'uso efficiente delle risorse e degli usi finali e alla sicurezza dei territori.
Ai fini del conseguimento dei suddetti obiettivi è indispensabile, oltre ad un'efficace azione normativa, anche un forte impulso delle attività di ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento alle imprese, che costituiscono un elemento centrale nell'interesse della politica, per gli operatori economici e per i cittadini, generando nell'espletamento dei loro cicli, valore pubblico.

L'ENEA è impegnata anche in numerosi progetti collegati ai Piani Nazionali, Internazionali e Comunitari per la riduzione della CO_2 e più in generale alla Transizione Ecologica. Ad esempio, la stipula dell'Accordo di Programma, sottoscritto negli anni precedenti con il Ministero per la transizione Energetica (MiTE), ora MASE, denominato "Mission Innovation", di cui l'ENEA è soggetto affidatario, ha l'obiettivo di realizzare un Piano operativo delle attività su tre aree di ricerca considerate prioritarie per la transizione energetica: Smart Grid, Idrogeno e Materiali avanzati per l'energia.
Nel suddetto contesto l'ENEA realizzerà, presso i propri centri di ricerca, due dimostratori: una "Micro-rete intelligente" e una "Hydrogen Valley".

L'attività dell'ENEA è principalmente collegata agli obiettivi del Governo, su menzionati, che discendono dagli impegni assunti dall'Italia nell'ambito della prima Legge Europea sul clima (EU Climate Law, 29 luglio 2021), la quale ha tradotto in Legge l'obiettivo fissato nel Green Deal Europeo, cioè il target legalmente vincolante di zero emissioni nette di gas a effetto serra entro il 2050. Le misure necessarie a livello UE e nazionale per raggiungere l'obiettivo prevedono che ogni Stato membro riveda gli obiettivi fissati nei Piani Nazionali Integrati Energia Clima (PNIEC) per raggiungere una riduzione delle emissioni del 55% al 2030 rispetto al 1990, e un obiettivo del 40% di energia prodotta da fonti rinnovabili.

In questo contesto l'ENEA ha sintetizzato il Valore pubblico che intende perseguire nei quattro obiettivi di seguito riportati:

1. valore pubblico della ricerca ENEA per il conseguimento degli obiettivi della transizione e l'attuazione del Piano per la Transizione Ecologica (PTE);
2. incremento del benessere sociale ed educativo della cittadinanza, anche a beneficio delle nuove generazioni;
3. il valore pubblico dei servizi alle imprese e del trasferimento tecnologico;
4. il supporto all'Amministrazione Centrale per la definizione delle strategie e politiche energetiche e ambientali.

Nella Sottosezione performance è riportata una descrizione dettagliata ed esaustiva del quadro internazionale e nazionale, degli Accordi dai quali discendono gli obiettivi specifici, che le strutture organizzative di I livello devono perseguire e sono evidenziati gli stakeholders pubblici e privati coinvolti nella realizzazione dei grandi progetti di ricerca dell'ENEA.
Sempre in questa sottosezione è riportato un elenco con relativa descrizione di dettaglio dei progetti PNRR nei quali è coinvolta l'ENEA come socio fondatore/coordinatore/aderente/realizzatore preceduto da una particolareggiata descrizione dei progetti.
Infine, per ogni Dipartimento/Direzione/Unità di I livello è riportato l'elenco degli obiettivi specifici di competenza seguita da una minuziosa descrizione delle attività sottese a tali obiettivi.

B. PERFORMANCE INDIVIDUALE

La misurazione e valutazione della performance individuale dei titolari di incarichi dirigenziali relativa all'anno 2022 è stata effettuata dal Presidente, in coerenza con i principi definiti nel Sistema di Misurazione e Valutazione (SMVP – luglio 2020), Prot. ENEA/2023/40565/PRES del 31 maggio 2023.

Il processo di misurazione e la successiva valutazione della performance individuale dei titolari di incarichi dirigenziali si basa per il 70% sulla "*dimensione organizzativa*", per il 10% sul conseguimento degli obiettivi individuali e per il 20% collegato ai comportamenti organizzativi espressi.

Ne consegue che la performance individuale dei titolari di incarichi dirigenziali Responsabili di Unità organizzative di I livello è strettamente collegata ai risultati conseguiti dalla struttura diretta (*performance organizzativa*).
Sono stati rilevati e valutati gli obiettivi individuali di ogni titolare di incarico dirigenziale che hanno riguardato: l'attuazione delle misure di trasparenza e anticorruzione previste dal PTPCT, la valorizzazione del livello di presenza femminile in ruoli di responsabilità, coordinamento e rappresentanza.
Il processo si è concluso con l'osservazione delle competenze organizzative realmente espresse nell'esercizio delle proprie funzioni.
Le risultanze della valutazione delle strutture organizzative di I livello, degli obiettivi individuali dei Titolari di incarichi dirigenziali e dei criteri di valutazione sono stati inviati all'OIV dal Presidente con nota Prot. ENEA/2023/40565/PRES del 31 maggio 2023.

Per il 2023, la misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale è stata avviata ma non ancora conclusa.

La revisione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, in cui è stata prevista l'estensione della valutazione individuale a tutto il personale dell'ENEA, è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione, con Delibera 52/2023/CA del 31 luglio 2023, acquisito il parere positivo vincolante dell'OIV, inviato in data 27 luglio 2023, con Prot. ENEA/2023/ 53995/UVER-STP, nello stesso l'OIV, nell'ottica della massima collaborazione ha invitato l'ENEA a:

- individuare indicatori di valore pubblico su perimetri differenti, semplici e di facile misurazione;
- per la valutazione della performance organizzativa nel suo complesso individuare un indicatore di sintesi, che sia efficace ed intellegibile alle varie categorie di stakeholders.

C. PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL CICLO DELLA PERFORMANCE

Cronologicamente il ciclo della performance ha avvio con il processo di pianificazione strategica, con la redazione del Piano Triennale di Attività 2023-2025, comprensivo del Piano Triennale dei Fabbisogni di personale, così come previsto dell'Art.7 del D. Lgs. n. 218/2016 e approvato dal Ministero vigilante.
Successivamente all'approvazione del PTA l'ENEA ha provveduto all'elaborazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera n. 20/2023/CA del 30 marzo 2023, come già espresso tale pubblicazione risultava mancante delle schede relative agli obiettivi specifici, individuali e annuali nonché dei relativi indicatori e target.
Successivamente all'approvazione del PIAO, il Direttore Generale, con Determinazione n. 188/2023/DIRGEN del 14 luglio 2023, rettificata per errore materiale con la Determinazione n. 199/2023/DIRGEN del 20 luglio 2023, ha assegnato formalmente gli Obiettivi alle strutture di I livello, che hanno provveduto ad assegnare gli Obiettivi annuali alle strutture loro afferenti.

Il Direttore Generale, tramite il Servizio STAV DOCPRO (ora APR-DPP), ha comunicato l'avvenuta assegnazione degli obiettivi specifici e annuali, così come indicato nel SMVP vigente, con lettera Prot. ENEA/2023/57979/STAV-DOCPRO del 1° settembre 2023.

Il PIAO 2023 – 2025 è stato adottato dal CdA in data 30 marzo 2023 con la Delibera n. 20/2023/CA, trasmesso al DFP mediante inserimento nel portale PIAO e pubblicato nell'apposita Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'ENEA in pari data.
Al momento la rendicontazione dei risultati conseguiti nel 2023 è in avanzata fase di preparazione. I dati saranno utilizzati per il conto consuntivo 2023 e per la misurazione e successiva valutazione della performance organizzativa complessiva e delle strutture organizzative.

D. INFRASTRUTTURA DI SUPPORTO

L'OIV, come evidenziato nelle precedenti relazioni, continua a constatare che l'ENEA non dispone di un sistema informatico a supporto del ciclo della Performance di un sistema informatico dedicato al controllo di gestione. Quest'ultimo controllo viene esercitato attraverso l'analisi e l'elaborazione dei dati e delle informazioni desunti dal sistema di contabilità (EUSIS), dal sistema di controllo dei contratti attivi (wPlan), dai sistemi di rendicontazione dei progetti europei nazionali e internazionali (PROGECO, Time-Sheet), dalle procedure di verifica degli atti amministrativi e dell'esercizio delle deleghe.
L'OIV prende atto delle attività propedeutiche alle attività sopra descritte, essendo stato informato della sottoscrizione, avvenuta in data 23 aprile 2024, dell'Addendum del Contratto di Appalto fra ENEA e ITALWARE S.r.l., avente per oggetto la fornitura di licenze SAP Success Factors & Goals.
Si raccomanda, quindi, l'implementazione di un sistema che favorisca l'accessibilità ai dati, per ogni eventuale verifica, favorire il rispetto della cronologia degli adempimenti come calendarizzato nell'SMVP e dalle norme, sempre nell'ottica della semplificazione e trasparenza dell'intero processo.

L'OIV rimane a disposizione per eventuali suggerimenti, qualora l'ENEA lo ritenesse opportuno.

La Struttura Tecnica Permanente a supporto dell'OIV, per il 2023, nonostante la carenza di risorse umane (3 unità compreso il Responsabile), ha fornito un adeguato supporto metodologico e strumentale, provvedendo alla raccolta, ricerca ed estrazione dei dati ritenuti utili dai documenti dell'ENEA, nonché alla successiva analisi ed elaborazione dei dati e informazioni indispensabili alla istruzione e predisposizione degli atti e documenti di competenza dell'OIV.

E. SISTEMI INFORMATIVI E INFORMATICI DI SUPPORTO ALL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ PER IL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

L'ENEA non ha adottato un sistema automatizzato di aggiornamento/pubblicazione per la sezione amministrazione trasparente, per il rispetto degli obblighi di pubblicazione, a eccezione di quelli relativi ai bandi di gare e contratti che vengono estratti dalle relative banche dati interne (AGE e U-BUY) e automaticamente pubblicate.

In compenso, nel tempo, ha sviluppato procedure consolidate per la gestione del processo di reperimento e pubblicazione delle informazioni dalle Unità organizzative di I livello (Dipartimenti, Direzioni, Unità/Istituti) tenuti all'obbligo di pubblicazione. L'RPCT esercita un controllo costante sulla raccolta e successiva pubblicazione dall'Unità preposta.

La conferma della validità della soluzione adottata è data dall'assenza di segnalazioni da parte degli organi competenti e dalle attestazioni degli obblighi di trasparenza annualmente effettuate dall'OIV in ottemperanza alle Delibere ANAC.
Dall'esame della Relazione Annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'ENEA, pubblicata sul sito amministrazione trasparente, si è riscontrato che:

- nel 2023 non sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi;
- sono pervenute n.2 segnalazioni di whistleblowing attraverso la procedura attivata in ENEA;
- come richiesto nel PNA 2022 per le attività collegate al fondo PNRR, per le quali ENEA è realizzatore e/o proponente, iniziate nel corso del 2023, è stata avviata una prima mappatura dei rischi gestionali ed economico-finanziari nell'ambito del processo di attuazione dei progetti, che ha consentito di valutare il livello di rischio o (alto/medio/basso) nelle fasi di esecuzione e di rendicontazione, al fine di suggerire l'adozione e l'implementazione di misure di mitigazione e prevenzione dei rischi elevati.

F. DEFINIZIONE E GESTIONE DEGLI STANDARD DI QUALITÀ

In riferimento al D. Lgs. n.150/2009, Art.19 bis, commi 1,2,3, così come modificato dal D. Lgs. n.74/2017, è presente sull'home page dell'ENEA una sezione dedicata ai cittadini, tramite la quale è possibile consultare le attività, che prevalentemente sono nel settore della ricerca e dell'innovazione tecnologica a supporto del "sistema Paese" con servizi tecnologici avanzati al sistema "produttivo".

Per quanto concerne la ricerca e l'innovazione tecnologica, l'ENEA svolge la maggior parte delle proprie attività sulla base di specifiche commesse finanziate da soggetti esterni (Unione Europea, PA centrale e locale, Organismi nazionali, PMI, ecc.), anche per far fronte alla

diminuzione del finanziamento diretto dello Stato, che oggi copre circa il 50% del Bilancio complessivo dell'ENEA.

Per quanto riguarda le attività a supporto del "Sistema Paese", invece, le relative azioni - pur sempre caratterizzate da un elevato tasso tecnologico - non hanno un carattere standardizzabile, in quanto tali "servizi ENEA" sono erogati sulla base delle specifiche richieste esterne e formalizzati in contratti con la committenza. Tuttavia, per i servizi tecnico-scientifici di Metrologia delle Radiazioni Ionizzanti (la Legge 11 agosto 1991 n. 273 assegna all'ENEA il ruolo di Istituto Metrologico Primario) e altri servizi forniti da altre Unità organizzative (es. Dipartimento Unità Efficienza Energetica, ecc.) sono state adottate specifiche "Carte dei Servizi", che riportano la qualità dei servizi forniti, precisandone le caratteristiche.

Il Dipartimento Unità Efficienza Energetica (DUEE) svolge il ruolo di Agenzia Nazionale per l'Efficienza Energetica, assegnato ad ENEA dal Decreto Legislativo n. 115 del 30 maggio 2008 e s.m.i. e costituisce il riferimento nazionale in tema di efficienza energetica nei confronti della Pubblica Amministrazione, dei cittadini, delle imprese e del territorio. Uno dei compiti è quello di collaborare con il Ministero vigilante nella gestione dei principali meccanismi nazionali di incentivazione all'efficienza energetica. In questo ambito il Dipartimento gestisce i data base relativi a detrazioni fiscali, diagnosi energetiche, attestati di prestazione energetica, sistema informativo degli impianti termici sul territorio nazionale e tutti i servizi necessari per la raccolta ed elaborazione delle suddette informazioni. Per i servizi resi ai cittadini e alle imprese ("Superbonus", "Ecobonus", "Bonus facciate", "Bonus casa", ecc.). Ai fini del miglioramento dell'informazione e assistenza dei cittadini, imprese e PA è attivo il Portale Nazionale sulla Prestazione Energetica degli Edifici ((PnPE2, https://pnpe2.enea.it), una piattaforma informatica, detta "*Portale Nazionale sulla Prestazione Energetica degli Edifici*", per l'integrazione dei Data Base presenti nei siti regionali, di attestati delle prestazioni energetiche (APE-R), i siti regionali di catasto impianti termici (CIT-R), i portali per le politiche di sviluppo territoriale (ESPA-PAES), i portali per le diagnosi energetiche delle imprese (AUDIT 102), solo per citarne alcuni gestiti da ENEA.

La non standardizzazione dei servizi resi non permette la definizione di "*standard di qualità*" in senso proprio, anche se l'ENEA ha prodotto documenti per la tariffazione dei propri servizi e acquisisce dati sul livello di soddisfazione della committenza esterna; tali dati sono utilizzati per il miglioramento continuo e l'adeguamento alle aspettative delle esigenze dell'utenza.

G. UTILIZZO DEI RISULTATI DEL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

L'ENEA nel 2023, con riferimento ai risultati del 2022, in coerenza con i criteri dell'SMVP 2020 nel periodo vigente, ha effettuato la misurazione e la valutazione della performance organizzativa dell'ENEA nel suo complesso, delle strutture organizzative di primo livello e la performance individuale dei soli titolari di incarichi Dirigenziali. I risultati della valutazione della performance individuale sono riportati con la comunicazione Prot. ENEA/2023/40565/PRES del 31 maggio 2023, al momento non hanno prodotto alcun effetto

di carattere economico, in quanto i contratti dei Dirigenti, attualmente vigenti, non prevedono incentivi economici.

H. DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI MONITORAGGIO DELL'OIV

L'OIV ha svolto una serie di verifiche continue attraverso l'esame della documentazione ufficiale e dei documenti (Circolari, Disposizioni, Comunicazioni) che l'ENEA, sistematicamente, trasmette tramite la Struttura Tecnica Permanente (APR-STP).
Relativamente alla documentazione presente sul sito dell'ENEA nella Sezione "Amministrazione Trasparente" l'OIV, oltre al monitoraggio previsto dalle Delibere ANAC, effettua controlli periodici finalizzati a verificare la completezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate. Ove necessario fornisce suggerimenti all'Amministrazione in coerenza con le indicazioni fornite dall'ANAC.

Infine, è d'uopo considerare che la citata introduzione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), assieme ai successivi Decreti attuativi, ha ampliato gli ambiti di competenza dell'OIV. Ciò comporta, di conseguenza, un incremento delle attività e competenze necessarie della STP anche in assenza di adeguati supporti informatici. Si segnala, quindi, la necessità di adeguare il numero di risorse umane della STP al mutato quadro normativo, al fine di garantire un adeguato supporto quali-quantitativo all'OIV, anche nell'interesse dell'ENEA.

I. ALLEGATI

Allegato 1. Il monitoraggio sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione di trasparenza e integrità dei controlli interni relativo al ciclo della performance precedente;
Allegato 2. Il monitoraggio sull'assegnazione degli obiettivi organizzativi e individuali relativo al ciclo della performance in corso.

Roma, 8 luglio 2024

OIV ENEA

Giuseppe Oliva Laura Massoli Luciano Hinna